Auxologico
Ricerca e cura per la tua salute IRCCS

PROVIDER: ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
ID: 133 –

P R O G R A M M A

Titolo: Gestione CVC ad inserzione centrale e periferica

Edizione n°: 1

Date di svolgimento: 28 novembre 2025

Responsabile Scientifico: Elena Bisso

Sede di svolgimento evento: Sala Formazione, Auxologico, via Filippo Carcano 6, Milano

Destinatari: Infermieri

Obiettivo Formativo: LINEE GUIDA – PROTOCOLLI – PROCEDURE
Area Formativa: Obiettivi formativi di sistema

Numero crediti assegnati: 8.4

Razionale
Il corso si propone di presentare il protocollo "Gestione accessi vascolari centrali" e l'istruzione operativa "Gestione catetere venoso centrale a permanenza" al fine di garantire l'applicazione delle più recenti Linee Guida per la corretta gestione dei CVC ad inserzione centrale e periferica e per la prevenzione delle complicanze.

Orario	Metodologia d'insegnamento	Titolo	Nominativo Docente
08.15 – 08.30	Registrazione dei partecipanti		
08.30 – 08.45	Relazione frontale	**Introduzione**	Responsabile scientifico
08.45 – 09.15	Relazione frontale	**Classificazione e descrizione degli accessi venosi centrali e periferici, criteri di indicazione e modalità di richiesta**	Fondrini/Trimarchi/Vinci
09.15 – 10.15	Relazione frontale	**Gestione degli accessi venosi centrali: medicazione, modalità di accesso, sostituzione vie infusionali**	Vinci/Fondrini/Trimarchi
10.15 – 11.00	Relazione frontale	**Gestione del CVC a permanenza (inserimento e rimozione ago di Huber, mantenimento del dispositivo)**	Trimarchi/Vinci/Fondrini
11.00 – 11.15	***Pausa***		
11.15 – 12.15	Relazione frontale	**Le complicanze precoci e tardive degli accessi venosi centrali**	Fondrini/Trimarchi/Vinci
12.15 – 13.00	Relazione frontale	**Prevenzione delle infezioni catetere correlate: corretta procedura esecuzione emocolture**	Vinci/Fondrini/Trimarchi
13.00 – 14.00	***Pausa***		
14.00 – 15.00	Lavoro a piccoli gruppi su argomenti specifici e/o casi clinici "I"	**Valutazione ecografica impianto PICC** **Valutazione e gestione delle principali complicanze degli accessi venosi centrali**	Vinci/Fondrini/Trimarchi
15.00 – 16.00	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche "I"	**Igiene delle mani, accesso al CVC, medicazione, sostituzione linee infusionali**	Fondrini/Trimarchi/Vinci
16.00 – 16.30	Valutazione apprendimento individuale	**Questionario a risposta multipla**	Responsabile scientifico

RESPONSABILE SCIENTIFICO E FACULTY:

Nome e Cognome	Professione	Disciplina	Ente appartenenza / libera professione	Descrizione ruolo e attività professionale
Elena Bisso	Infermiere	Infermiere	Auxologico San Luca	Coordinatore SITR
Elisa Fondrini	Infermiere	Infermiere	Auxologico San Luca	Infermiere Cardiologia, Neurologia e stroke unit
Marika Trimarchi	Infermiere	Infermiere	Auxologico San Luca	Infermiere
Vincenza Vicni	Infermiere	Infermiere	Auxologico San Luca	Infermiere DH e riabilitazione

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:
- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

LEGENDA PER IL RESPONSABILE SCIENTIFICO DURANTE LA COMPILAZIONE DEL PROGRAMMA

NOTA: gli orari indicati per registrazione, pause e valutazione dell'apprendimento non rientrano nel calcolo dei crediti erogabili

(1) Legenda:

- **Relazioni frontali:**
  Serie di relazioni su tema preordinato: metodo didattico consistente nella presentazione formale di nozioni ad un uditorio anche ampio, da parte di un docente.

- **Discussione**
  Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde")

- **Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti**
  Il relatore svolge un'attività pratica che prevede un'osservazione da parte dei discenti.

- **Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria "I"**
  Discussione di casi: presentazione ad un gruppo di un caso emblematico, preferibilmente complesso sul quale viene intavolata una discussione, senza specifico mandato di trovare una soluzione al problema, ma con l'obiettivo di confrontare posizioni anche diverse di fronte ad una situazione reale o realistica. Possono partecipare alla discussione di casi anche professionalità diverse.

- **Lavoro a piccoli gruppi su argomenti specifici e/o casi clinici "I"**
  Lavoro in piccolo gruppo: ogni situazione in cui l'insieme dei partecipanti ad un'iniziativa formativa (il corso, la classe) si suddivide in sottoinsiemi meno numerosi. Il lavoro di gruppo comporta la suddivisione dei partecipanti in gruppi di dimensioni ridotte, operanti in autonomia, cui è assegnato un compito, il "mandato", da svolgere in un tempo determinato, per presentarne successivamente le conclusioni in sessione plenaria. Permette di lavorare con materiale didattico non solo in termini di conoscenze ma anche di atteggiamenti. I partecipanti sono più propensi a scambiare i propri pensieri. Generalmente la sessione è strutturata con l'aiuto di esercizi specifici come temi di discussione o interviste a pazienti

- **Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche "I"**
  Esperienza che prevede l'impegno individuale di ciascun partecipante finalizzato ad acquisire abilità nelle quali la componente di "manualità" è prevalente su quella cognitiva tanto da richiedere una personale esercitazione ripetitiva per apprenderla bene. Rientrano in questa tipologia, ad esempio, le manovre semeiologiche o le pratiche riabilitative o l'uso di uno strumentario complesso. Anche apprendere metodi e procedure rientrano nel concetto di attività pratiche, non solo quelle manuali".

- **Role-playing "I"**
  Particolare tipo di esercitazione che richiede ad alcuni partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di attori in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da osservatori dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. Consente un'esplicitazione ed un'analisi dei vissuti, delle dinamiche interpersonali, delle modalità di esercizio di specifici ruoli e, più in generale, dei processi di comunicazione agiti nel contesto rappresentato

Agenas riconosce 0,3 crediti aggiuntivi per ogni ora di utilizzo della modalità di formazione INTERATTIVA (indicata con "I" nella legenda) nel caso in cui l'aula sia al di sotto di 25 partecipanti.